



PROPART

I
U
A
V
Università Iuav
di Venezia

Master in progettazione interattiva e partecipata

MASTER ProPART

ProPART è il percorso formativo per chi desidera fare della Progettazione partecipata e interattiva la propria specializzazione e il proprio ambito di lavoro

LA NOSTRA MISSION

Il Master offre l'opportunità di sviluppare un profilo professionale competitivo e flessibile, spendibile a varie scale di intervento e capace di dialogare con vari soggetti di committenza, operando trasversalmente a più ambiti dell'azione pubblica e dell'impegno sociale.

A CHI CI RIVOLGIAMO

Giovani laureati che, a partire da diversi background, desiderino acquisire una specializzazione per entrare nel mondo del lavoro che si è consolidato intorno a competenze di progettazione partecipata, facilitazione e mediazione dei conflitti, innovazione democratica.

Professionisti, dipendenti pubblici, amministratori e manager, tecnici e studiosi che desiderino aggiornare e rafforzare il proprio profilo in ambiti ove le competenze di progettazione partecipata e collaborativa, la mediazione dei conflitti e le strategie di rete sono richieste. Queste competenze trasversali sono diventate essenziali in settori del pubblico, del privato for profit e non profit, del volontariato; nell'attività politica e di rappresentanza; nella ricerca e formazione; nel mondo finanziario e delle organizzazioni del terzo settore.

Tutti coloro che, **cittadini attivi del Terzo Millennio**, sono impegnati nelle sfide della transizione ecologica, dell'innovazione democratica, del welfare comunitario e cercano gli strumenti giusti per gestire la complessità, cifra del nostro tempo, e disegnare il proprio futuro, praticando l'intelligenza sociale e delle istituzioni.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il programma è strutturato in 3 moduli tematici:

- 1. Progettazione di processo;**
- 2. Tecniche e metodi della progettazione partecipata;**
- 3. Pratiche di democrazia e beni comuni.**

I contenuti formativi sono mirati all'acquisizione di competenze in **tre aree strategiche**:

- progettazione partecipata e interattiva; strumenti per l'ideazione, attuazione e valutazione di processi inclusivi in contesti multiattoriali; definizione di strategie di rete e messa a valore di risorse economiche, politiche, sociali, di comunità; modalità e toolkit di gestione collaborativa delle emergenze;
- metodologie di mediazione dei conflitti; tecniche di facilitazione dell'interazione tra diversi ambiti organizzativi e tra diversi saperi; community management; gestione di reti e partnership complesse;

– quadri normativi e politiche dell’innovazione democratica; sperimentazioni di usi civici e collettivi; pratiche istituzionali e informali di commoning.

PERCHE’ SCEGLIERE ProPART

I nostri punti di forza

- le modalità didattiche;
- la qualità del corpo docente;
- il patto formativo – il professionista che sarai;
- i tirocini e le partnership;
- i contenuti di attualità e l’attitudine internazionale;
- l’orientamento pratico alle pratiche.



Modalità didattiche

ProPART è apprendimento di tecniche e metodi in azione; fondamentale è l’opportunità di confrontarsi con i professionisti, che li applicano e reinventano: nel micro delle esperienze, dietro le quinte, quali tips&tricks usano gli esperti.

L’edizione 2021 introduce la **didattica digitale integrata**, da emergenza a opportunità. L’esperienza su piattaforma digitale, maturata nel corso della precedente edizione, è nuova competenza. La sperimentazione e il testaggio di tecniche e metodi efficaci di progettazione e facilitazione di interazioni online in ambienti digitali diventa strumento necessario, attuale e innovativo, da aggiungere alla cassetta degli attrezzi del nuovo professionista ProPART.

Le attività didattiche si svolgeranno in modalità mista: lezioni in presenza (60%) e a distanza (40%).

La didattica è articolata in:

- **seminari di approfondimento di casi studio**, per l’introduzione a un ampio spettro di esperienze nazionali e internazionali in vari ambiti di costruzione di politiche e progetti sociali e di impresa (ambiente, salute, welfare generativo, transizione ecologica, cultura, innovazione digitale, economia collaborativa, architettura e pianificazione urbana, cooperazione allo sviluppo, educazione, turismo sostenibile, produzione alimentare, finanza etica, etc.);
- **laboratori progettuali e di sperimentazione**, per rendere operative le conoscenze acquisite e consolidare le competenze con simulazioni che affrontano varie scale e situazioni di intervento (dall’esperienza urbana alla collaborazione in progetti internazionali);
- **visite di studio**, per vivere e conoscere i contesti delle esperienze analizzate e incontrare i soggetti istituzionali e i protagonisti delle comunità coinvolte nei progetti partecipativi.

I docenti

Il corpo docente è costituito da figure di primo piano sulla scena nazionale della partecipazione pubblica e del social management. Professionisti impegnati in campi dell’innovazione sociale e urbana, digitale, del diritto amministrativo e della scienza politica applicati all’innovazione

democratica; progettisti e valutatori di piani, politiche e programmi di azione pubblica dove è strategica la dimensione sociale e il coinvolgimento di diversi target; ricercatori esperti in processi di rigenerazione urbana e sviluppo locale, economia collaborativa.

I curricula associano a esperienze e committenze di rilievo, pubbliche e private (enti locali e regionali, ministeri, organizzazioni internazionali, istituzioni dell'UE; associazioni di categoria, fondazioni, studi professionali, imprese sociali, enti e organizzazioni del terzo settore, etc.) l'attività di impegno sociale, scientifica e di ricerca, di divulgazione.

Tra i docenti ProPart che accompagneranno gli studenti nel percorso formativo, vi sono gli esperti che hanno contribuito allo sviluppo e all'introduzione di alcune delle tecniche più innovative ed efficaci nel campo della progettazione partecipata, della mediazione dei conflitti, dell'innovazione sociale. Professori, studiosi e ricercatori da decenni costantemente al centro del dibattito e della produzione di conoscenza circa i propri temi di riferimento e i propri campi di indagine.

Il patto formativo – il professionista che sarai

ProPART forma un **progettista di processo** che ha fatto esperienza del carattere incrementale e interattivo della progettazione, con una cassetta degli attrezzi ricca di strumenti di coinvolgimento e attivazione delle risorse, consolidata dalla padronanza degli aspetti metodologici e tecnici fondamentali, in un'ottica di sperimentazione continua.

Un **designer collaborativo**, le cui competenze sono adattabili a vari contesti, a diverse aree di progettazione, a diverse scale e dimensioni (da quella del quartiere a quella di area vasta), un professionista che è in grado di interpretare i contesti socio-politici in cui opera e i quadri regolativi e normativi all'interno dei quali muove la sua azione.

Un **facilitatore e mediatore** che sa gestire processi interattivi complessi, scegliendo tecniche e strumenti efficaci ed innovativi, che sa praticare l'ascolto creativo in conflitti sociali e territoriali.

Un operatore **colto e riflessivo**, che conosce le teorie della democrazia e le forme dell'innovazione democratica, che legge criticamente il sistema istituzionale di produzione dei beni pubblici e la costruzione sociale dei beni comuni.

Per chi sceglie il percorso formativo di ProPART, il rapporto con i docenti e il loro tutoraggio, le attività con i partner e le prove sul campo con l'esperienza di tirocinio, sono opportunità di **costruire e sviluppare una reale e significativa rete di contatti**, occasioni di tessere relazioni professionali e ampliare il proprio network.

Il master ProPART si configura come una "**piattaforma**" formativa e personalizzata per la formazione di chi lo sceglie: individuato e messo a fuoco il bisogno formativo, ProPART intercetta temi, risposte, elementi, soggetti e contesti di esperienza funzionali all'apprendimento di ogni iscritto/a. In questo, **il corsista è soggetto attivo**: partecipa al disegno del proprio percorso di formazione che costruisce sulla base delle proprie attitudini e dei propri interessi.

Tirocini e partnership

Il tirocinio è l'opportunità di mettersi alla prova sul campo, a diretto contatto con ambienti dove la progettazione partecipata è praticata. Il percorso di tirocinio (o il **project-work**) è costruito in



modo da costituire un'esperienza formativa professionalizzante, progettata in relazione agli aspetti e agli argomenti di maggior interesse per ciascuno studente. È, inoltre, l'occasione per l'approfondimento delle conoscenze apprese e la valutazione delle capacità acquisite.

Oltre agli enti, agenzie, aziende, studi professionali, associazioni o fondazioni (italiane o straniere) con cui ProPART ha già in essere collaborazioni consolidate, **i corsisti avranno la possibilità di vivere l'esperienza di tirocinio presso altre organizzazioni**, individuate in funzione delle proprie specifiche esigenze formative ed esperienziali. Possono, infatti, entrare nel network dei partner ProPART altri soggetti, con l'attivazione di convenzioni ad hoc.

Nel caso la/il corsista non possa svolgere il tirocinio per motivi personali e lavorativi, è prevista la definizione di project work su misura, di natura progettuale o di ricerca.

Nell'esperienza di tirocinio e durante lo sviluppo del project-work, **i corsisti sono affiancati da tutor individuati tra i docenti del Master e da esperti e professionisti delle organizzazioni partner di ProPart** (enti ospitanti).

La scelta e avvio del tirocinio/project work avvengono a partire dal mese di Maggio; l'attività può essere concentrata in 2-3 mesi intensivi o diluita in un arco di tempo più lungo.

Gli esami finali per il conseguimento del titolo del Master di primo livello si svolgono nel mese di marzo (2022). È prevista la consegna di un elaborato che valorizza l'esperienza di tirocinio o project work.

Contenuti d'attualità e apertura internazionale

I temi affrontati e oggetto di analisi e approfondimento progettuale sono legati a ciò che sta accadendo nel panorama contemporaneo, a scala nazionale, internazionale e globale. I casi studio e le esperienze proposte stimolanti una lettura di processi di mutamento e nuove sfide.

L'attualità dei contenuti del percorso formativo rendono le conoscenze e le competenze acquisite immediatamente spendibili. L'approccio di politiche, adottato dalla maggior parte dei docenti, permette di inquadrare la partecipazione pubblica e la progettazione di processo come pratica sociale interattiva. Nella matrice culturale di riferimento, nei contenuti, nelle pratiche e nella prospettiva sperimentale, la formazione ProPART è costruita su conoscenze maturate in contesti internazionali e in continuo aggiornamento.

I metodi e le tecniche proposte hanno la propensione a irrobustire profili con una attitudine all'internazionalizzazione.

Inoltre, attraverso i talks online, previsti nel calendario didattico in collegamento da varie aree del mondo, i corsisti avranno l'opportunità di interloquire con esperti noti al di là della scena nazionale.

L'orientamento pratico alle pratiche

L'approccio adottato si iscrive nel filone di ricerca aperto da Pier Luigi Crosta in Italia nell'ultimo quarantennio, coltivato per circa 25 anni nei programmi di formazione del Dottorato in politiche pubbliche del territorio a IUAV, palestra per vari docenti del Master. L'orientamento alla conoscenza per l'azione proposto comunica con il mondo della pratica secondo un approccio di rete, dove ciascun soggetto è contemporaneamente produttore e utente di conoscenze.



L'OFFERTA FORMATIVA: ARTICOLAZIONE

Il programma è strutturato in 3 moduli specialistici e professionalizzanti:

Modulo 1: **Progettazione di processo** (125 ore tra seminari e laboratori):

Modulo 2: **Tecniche e metodi della progettazione partecipata** (125 ore tra seminari e laboratori)

Modulo 3: **Pratiche di democrazia e beni comuni** (75 ore tra seminari e laboratori)

Per ogni edizione vengono organizzate almeno **3 visite di studio** (per un totale di attività equivalenti a 50 ore)

Ciascun modulo è articolato in più **Corsi Tematici**.

Sono previsti **laboratori di progettazione, di simulazione e applicazione di tecniche e metodologie**.

Una sezione trasversale ai Moduli, denominata "Cantieri di Politiche", è dedicata all'approfondimento di specifici istituti, strumenti attuativi, programmi di azione.

Le visite di studio sono concepite come occasioni di immersione su campo e di contatto con i protagonisti di progetti partecipativi in contesti sfidanti.

Contenuti formativi

MODULO 1 "Progettazione di processo" (125 ore, 20 CFU)

Docenti: Simona Boselli (Esperta in processi valutativi), Maurizio Busacca (Università di Ca Foscari), Francesca Cognetti (Politecnico di Milano), Matteo Dondè (Consulente esperto), Raffaella Fagnoni (Università IUAV), Paola Fortuna (docente IUAV e studio +fortuna), Stefania Gatti (Comunità Interattive), Francesca Gelli (Università IUAV), Silvia Givone (Sociolab), Giovanni Laino (Università Federico II Napoli), Giulia Maraviglia (Sociolab), Andrea Mariotto (Consulente esperto, docente ProPART), Annalisa Pecoriello (MHC Territorio), Chiara Pignaris (Cantieri Animati), Laura Pommella (Comunità Interattive), Roberto Paladini (Università IUAV e CIA Venezia), Camilla Perrone (Università di Firenze), Andrea Pillon (Avventura Urbana), Maria Chiara Tosi (Università IUAV)

Il modulo, articolato in 5 corsi tematici, focalizza i fondamenti della progettazione interattiva e incrementale: la strutturazione dei percorsi, a varie scale, dal quartiere all'area vasta; dove serve la partecipazione, a chi interessa; gli strumenti di politiche, di pianificazione, i programmi che prevedono procedure e modalità partecipative; aspetti-chiave della valutazione e del monitoraggio; strategie di finanziamento; la costruzione di eventi partecipativi.

Sono ambiti di approfondimento specifico la progettazione partecipata per la sostenibilità, in azioni inclusive di rigenerazione urbana, culturale e ambientale, riuso e riciclo, promozione del benessere e della salute; le sperimentazioni nel campo del design per l'innovazione sociale e della co-pianificazione dei servizi di comunità (welfare di comunità; economia collaborativa; economia circolare etc.); le pratiche dell'architettura condivisa e dell'urbanistica collaborativa, la mobilità urbana sostenibile.

Questo modulo prevede **3 Corsi Tematici** cui è possibile iscriversi anche singolarmente, fino a esaurimento posti:

- Azione locale partecipata e dibattito pubblico* (32 ore)
- Valutazione di impatto sociale e valutazione partecipata* (24 ore)
- Progettazione partecipata di eventi e rigenerazione di spazi pubblici, azioni di urbanistica tattica* (32 ore)



I corsi tematici

1.1. Azione locale partecipata e dibattito pubblico* (32 ore)

Argomenti:

Profili di committenza e profili di consulenza: come è cambiata la domanda di partecipazione.

I processi partecipativi in un'ottica di governance collaborativa e multiattoriale.

Gli sviluppi dell'approccio inclusivo alle decisioni collettive.

La partecipazione generativa.

Strutturazione di un percorso partecipativo: quando avviare un processo partecipativo; la fase preparatoria e l'outreach; la definizione interattiva del problema e delle risorse; la selezione dei partecipanti; l'identificazione dei target; la selezione degli strumenti, delle tecniche e delle metodologie; la restituzione dei risultati; come valutare l'efficacia della partecipazione; il rapporto con la committenza. Gli approfondimenti tematici si svolgono in seminari di presentazione di casi studio ed esperienze.

Cantieri di politiche I: Il Dibattito Pubblico. Introduzione: modelli di riferimento e dibattito internazionale. L'esperienza del Débat Public in Francia. La sperimentazione di dibattiti pubblici in città italiane. Il Dibattito Pubblico per le grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale (DPCM 76/2018). Il Dibattito Pubblico nell'attuazione della legge toscana per la partecipazione (L.R. 46/2013): casi-studio. Nuove frontiere di applicazione del DP.

1.2. Architettura condivisa e design per l'innovazione sociale (21 ore)

Vengono trattati gli atteggiamenti e strumenti con cui il design e l'architettura operano per promuovere e sostenere il cambiamento sociale verso la sostenibilità, progettando ambienti che valorizzano la dimensione relazionale, l'innovazione sociale. Saranno presentate esperienze e casi di abitare collaborativo, auto-costruzione e auto-recupero, manutenzione partecipata; l'approccio della permacultura; la progettazione e gestione di cantieri evento.

1.3. Valutazione di impatto sociale e valutazione partecipata* (24 ore)

Tema del corso sono i principali approcci di valutazione dell'impatto sociale e le metodologie di valutazione partecipata. L'obiettivo è di dotare i partecipanti delle conoscenze e delle abilità necessarie a progettare interventi valutativi.

Sono previsti 2 laboratori, dedicati rispettivamente ad applicazioni della metodologia "SROI Explore", che coniuga SROI, Teoria del Cambiamento e tecniche partecipative, e all'apprendimento di metodi di valutazione pubblica partecipata e di monitoraggio partecipativo, che nella costruzione di criteri e indicatori implicano la conoscenza dell'attuazione e la considerazione delle conseguenze non attese.

1.4. Strategie finanziarie per l'innovazione sociale (16 ore)

Saranno approfondite strategie di finanziamento per la partecipazione e modalità partecipative di attivazione di risorse economiche e finanziarie, tra cui: piattaforme per investimenti e crowdfunding civico; prestiti sociali; comunità di scambi.

Saranno presentate le sperimentazioni di enti locali, fondazioni, organismi internazionali.

Una sezione sarà dedicata agli investimenti a impatto sociale, con un focus sugli strumenti finanziari.



1.5. Progettazione partecipata di eventi e rigenerazione di spazi pubblici, azioni di urbanistica tattica (32 ore)*

Il corso prepara alla progettazione e gestione di eventi partecipativi, quali occasioni di attivazione e coinvolgimento, connessione tra reti di attività locali, tra saperi, fornendo la conoscenza di strumenti, strategie organizzative e di gestione. Una parte è dedicata ad applicazioni della metodologia dell'urbanismo tattico per la progettazione e riqualificazione di spazi pubblici. E' previsto un project-work per la messa al lavoro delle nozioni acquisite.

Cantieri di politiche II: In questa sezione del corso si privilegia l'attenzione a declinazioni della rigenerazione in programmi sperimentali di Fondazioni, enti locali, in iniziative di Terza missione dell'università e progetti di ricerca-azione. Vengono presentati esempi di implementazione di strategie partecipative per lo sviluppo di piani di mobilità sostenibile, la riqualificazione urbana, la rigenerazione di periferie, per il disegno di contratti di fiume, di area umida, di piani per il cibo, di programmi di sviluppo locale partecipato, di iniziative di animazione in territori rurali e aree interne.

MODULO 2 "Tecniche e metodi della progettazione partecipata" (125 ore, 20 CFU)

Docenti: Francesca Battistoni (Social Seed), Guido Borelli (Università IUAV), Alessandro Caputo (Consulente esperto), Nico Cattapan (Social Seed), Giulio Ernesti (Università IUAV), Silvia Givone (Sociolab), Angelo Maggi (Università IUAV), Giulia Maraviglia (Sociolab), Andrea Mariotto (Consulente esperto, docente ProPART), Raffaella Mulato (Moving School 21) Annalisa Pecoriello (MHC Territorio), Chiara Pignaris (Cantieri Animati), Stephan Riegger (Moving School 21), Iolanda Romano (Avventura Urbana), Marianella Sclavi (Ascolto Attivo), Marco Serra (Microworking.com)

Il modulo è mirato a fornire conoscenze a carattere metodologico e a sviluppare la padronanza di tecniche e metodi di facilitazione dell'interazione ai fini di: informazione, consultazione; ascolto attivo, gestione creativa dei conflitti; outreach, attivazione e animazione sociale/territoriale, networking; community building, empowerment, enabling; co-decisione, co-design, co-produzione; social management.

Questo Modulo offre **3 Corsi Tematici** cui è possibile iscriversi anche singolarmente, fino a esaurimento posti:

- Ascolto attivo e mediazione creativa dei conflitti*(24 ore)
- Metodi e strumenti, percorsi di co-progettazione, community management (32 ore)*
- La città dei bambini e delle bambine approcci e metodi per il coinvolgimento di scuole e nuove generazioni* (24 ore)

I corsi tematici

2.1. Ascolto attivo e mediazione creativa dei conflitti*(24 ore)

Argomenti: approfondimento delle tecniche per la costruzione di setting inclusivi, per la gestione dei conflitti, consultazione; confronto creativo, humor, autoconsapevolezza emozionale; ADR (Alternative Dispute Resolution); dinamiche di decisioni collettive; mutuo apprendimento; intelligenza collettiva; cornici e comunicazione non verbale. Formato seminariale e laboratoriale.



2.2. Metodi e strumenti, percorsi di co-progettazione, community management (32 ore)*

Argomenti: value creation nelle organizzazioni collaborative e di comunità; strumenti di facilitazione dell'apprendimento; prototipazione, micro-narrative, storytelling. *Design thinking*, design sistemico; *canvas*, *crowdlab*; laboratori di co-design; *generative techniques*, *role games*; teatro dell'oppresso, body storming.

Tecniche di coinvolgimento e visioning: world café, EASW, future search conference, electronic town meeting, bar-camp; planning for real; charette.

Cantiere di politiche III: piani di protezione civile partecipata: esperienze e linee guida per la co-progettazione; applicazioni in casi di innovazione sociale; agricoltura di comunità, servizi socio-sanitari in co-progettazione e co-gestione.

2.3. La città dei bambini e delle bambine approcci e metodi per il coinvolgimento di scuole e nuove generazioni* (24 ore)

Esame di casi ed esperienze in lezioni seminariali; laboratorio per l'acquisizione di capacità di coinvolgimento attivo di bambini e adolescenti. Temi: innovazione delle pratiche didattiche; spazi educativi e di vita per i bambini; disegno e uso creativo degli spazi della città.

Inclusione delle giovani generazioni nella costruzione di scelte collettive.

2.4. Tecniche interattive di ricerca sociale (24 ore)

Il corso sperimenta metodi di indagine sociale finalizzate all'outreach: tecniche di intervista, focus group, analisi swot partecipative, passeggiate di quartiere; mappature e crowd-mapping; gestione dei piccoli gruppi.

2.5. Comunicazione pubblica, facilitazione visuale e Laboratorio fotografico e immagine (22 ore)

Acquisizione di tecniche e metodi che implicano l'uso di linguaggi artistici, visuali e sonori per la rappresentazione visiva dell'architettura, per i media, per la restituzione pubblica e la valorizzazione degli esiti della partecipazione. Sperimentazione della metodologia LEGO@Serious Play, di costruzione di strutture metaforiche visuali

Laboratorio di ricerca fotografica di comunità, per la memoria collettiva e il coinvolgimento trasversale a generazioni e gruppi sociali.

MODULO 3 "Pratiche di democrazia e beni comuni" (75+50 ore a libera scelta, 20 CFU)

Docenti: Giovanni Allegretti (University of Coimbra), Massimiliano Andretta (Università di Pisa), Mario Barbieri (Umana), Simona Boselli (Esperta), Annibale D'Elia (Comune di Milano), Giulio Ernesti (Università IUAV), Francesca Gelli (Università IUAV), Giuseppe Micciarelli (Università di Salerno e Osservatori Beni Comuni, Napoli), Andreas Philippopoulos-Mihalopoulos (Westminster University of London), Massimiliano Mollona (Goldsmiths University of London), Marianella Sclavi (Ascolto Attivo), Michelangelo Secchi (University of Coimbra), Luisa Tuttolomondo (Sguardi Urbani, Palermo).

Il modulo, articolato in 4 corsi tematici, approfondisce la conoscenza delle diverse forme di democrazia, esplorando pratiche e strumenti dell'innovazione democratica (innovazione



amministrativa, civica, socio-istituzionale), nell'evoluzione del quadro normativo di promozione e garanzia della partecipazione e dell'amministrazione condivisa. La partecipazione viene vista come modalità per alimentare una cultura della responsabilità individuale e collettiva, accrescere lo sviluppo di capacità di autonomia e di condivisione di cittadini e comunità. Il conflitto viene trattato per il potenziale generativo di idee, conoscenza, di emersione di nuove rappresentazioni dei problemi, di soggetti rilevanti. La sezione sui beni comuni propone una lettura delle politiche pubbliche come pratiche interattive di produzione di beni-in-comune.

Questo modulo prevede **1 Corso Tematico** cui è possibile iscriversi anche singolarmente, fino a esaurimento posti:

- Innovazione democratica e beni comuni urbani* (32 ore).

L'offerta formativa del modulo prevede inoltre, a completamento dei CFU, la libera scelta tra:

- 2 corsi (tra quelli che compongono il Modulo 1 e/o il Modulo 2), per un totale di 50 ore;
- 1 corso e 1 visita di studio, per un totale di 50 ore.

I corsi tematici

3.1. Innovazione democratica e beni comuni urbani* (32 ore)

Obiettivo del corso è sviluppare un toolkit di strumenti giuridici e modalità pratico-teoriche che siano in grado di fornire competenze da applicare in attività di consulenza esperta o di rilievo sociale. Il training prevede l'analisi comparata di casi di studio di processi di gestione di beni comuni urbani; il corsista sarà inoltre messo in contatto diretto con una serie di esperienze significative, individuate tra progetti in corso in Italia e nel mondo. La cornice teorica dei beni comuni è quella che permetterà di comprendere formule innovative di gestione e preservazione di risorse ecologiche ed urbane, che rappresentano oggi una delle sfide principali a livello globale. Il tema sarà approfondito confrontando istituti che sono oggi al centro delle politiche pubbliche: concessione di beni confiscati, patti e regolamenti per la gestione condivisa e quella diretta dei beni comuni, nuovi e vecchi usi civici, l'auditoria civica, altri strumenti amministrativi per la gestione delle risorse naturali e valorizzazioni ad opera degli enti del terzo settore, associazioni e comunità informali, imprese.

Cantiere di politiche IV: leggi regionali di promozione della partecipazione; bandi per il supporto di progetti di economia collaborativa, economia civile; programmi e progetti di citizen science; politiche attive del lavoro.

3.2. Forme e strumenti di deliberazione pubblica (19 ore)

Il corso mette a fuoco teorie e strumenti della democrazia deliberativa e discorsiva.

Argomenti di approfondimento, attraverso un laboratorio e lezioni seminariali, saranno: il bilancio partecipativo in prospettiva comparata, casi e traiettorie; i sondaggi deliberativi; le giurie dei cittadini; le sperimentazioni di assemblee dei cittadini; la metodologia di policy inquiry.

3.3. Partecipazione digitale (16 ore)

L'e-democracy è uno strumento importante, che può rafforzare la democrazia se ben utilizzato dalle istituzioni. Saranno presentati processi di sperimentazione di tecnologie digitali e di democrazia elettronica diretta in campo politico, gestionale, ambientale. Una sezione sarà dedicata alle



piattaforme collaborative e a una riflessione sull'etica dell'interazione sociale e della partecipazione digitale.

3.4. Arte pubblica e urban commoning (16 ore)

Il corso propone una particolare prospettiva alle pratiche di urban commoning, interrogando le intersezioni tra pedagogia, arte e attivismo e la politicità dell'azione artistica in performance nello spazio pubblico. Una sezione è dedicata alle sperimentazioni partecipative di istituzioni artistiche e organizzazioni culturali e alle dinamiche innescate da progetti di street art in ambienti urbani.



PROPART

Università Iuav
di Venezia

Master in progettazione interattiva e partecipata

IL TEAM ProPART

Responsabili, tutor e collaboratori

Direzione

Francesca Gelli

Responsabile scientifico e partnership

iuav.it

Tutoraggio

Andrea Mariotto

Monitoraggio tirocinio e project work

Giuseppina Renna

Progettazione visite di studio e organizzazione didattica

Sviluppo della community

Alessandra Cao

Interazione d'aula e valutazione didattica

Comunicazione, immagine e disegno

Promozione e innovazione sociale

Roberto Paladini

Strategie di comunicazione

Maurizio Busacca

Programmi di ricerca e innovazione sociale



ISCRIZIONI

E' possibile iscriversi a:

- **l'intero Master.** La frequenza di almeno il 70% delle attività formative fa accedere al conseguimento del titolo finale. E' previsto lo svolgimento di un tirocinio o alternativamente un project-work individuale e la redazione di un elaborato finale. Non ci sono verifiche formali e prove intermedie; ai fini del monitoraggio dell'apprendimento sono adottati metodi di autovalutazione e valutazione collettiva e una dedicata attività di tutoraggio individuale;
- **un Modulo o due Moduli** (Modulo 1, 125 ore; Modulo 2: 125 ore; Modulo 3: 75 ore). Al termine si riceve un'attestazione di frequenza e il riconoscimento dei crediti formativi. E' possibile fare domanda di riconoscimento dei crediti formativi per completare il Master, in un anno successivo, e conseguire il titolo finale;
- **uno o più Corsi Tematici:**
 - L'ascolto attivo e la mediazione creativa dei conflitti (24 ore)
 - Metodi e strumenti, percorsi di co-progettazione, community management (32 ore)
 - La valutazione di impatto sociale e la valutazione partecipata (24 ore)
 - Azione locale partecipata e dibattito pubblico (32 ore)
 - Innovazione democratica e beni comuni urbani (32 ore)
 - La città dei bambini e delle bambine (24 ore)
 - Progettazione partecipata di eventi e rigenerazione di spazi pubblici, azioni di urbanistica tattica (32 ore)

L'iscrizione è aperta fino a esaurimento dei posti disponibili. Al termine si consegue un attestato di frequenza e dei crediti.

L'iscrizione ad un modulo o a due corsi tematici dà diritto alla partecipazione ad una visita di studio.

Per informazioni su posti e modalità di iscrizione, consulta il [bando](#)

Termini per l'iscrizione

Scadenza presentazione domande di ammissione: **01 febbraio 2021 – h. 12:00**

Pubblicazione graduatorie a partire da: 09 febbraio 2021

Scadenza iscrizioni: 19 febbraio 2021 – h. 12:00

Costi iscrizione

Tassa iscrizione Master ProPART: € 4.000

Costo di ogni singolo modulo (I, II, III): € 1.600

Costo di singoli corsi tematici (24 ore): € 350

Costo di singoli corsi tematici (32 ore): € 450

Per informazioni sulle procedure amministrative e di iscrizione puoi rivolgerti a:

Servizio Alta Formazione

master@iuav.it, basile@iuav.it

su contenuti, attività formative e iscrizione puoi rivolgerti a:

Master ProPart propart@iuav.it

tel: +39 340 4164961

Visita il nostro sito masterpropart.it